

Bologna 03 Novembre 2014

Il prossimo 1° gennaio 2015 entrerà in vigore la nuova Politica Agricola Comune, strumento fondamentale per garantire il futuro delle produzioni alimentari e la salvaguardia dei territori europei anche in considerazione della necessità di affrontare la nuova sfida relativa ai cambiamenti climatici.

Uno dei più rilevanti cambiamenti, infatti, riguarda le misure di intervento per la gestione del rischio, diventata uno degli assi portanti della politica europea ed una necessità fondamentale per garantire continuità all'attività economica e serenità agli imprenditori agricoli.

Si tratta di una novità di importanza fondamentale per l'Italia: il Made in Italy agricolo è tra i più esposti e vulnerabili agli effetti dei cambiamenti climatici, in termini di quantità, qualità, e tipicità delle produzioni.

Affinché il Programma Nazionale di Sviluppo Rurale, che sta prendendo forma sulla scorta anche della consolidata esperienza e delle attività svolte da Asnacodi e dai Condifesa, possa raggiungere gli obiettivi e costituire un punto di riferimento per le imprese, il "Sistema Italia" deve continuare a svilupparsi in modo funzionale, efficiente e sostenibile.

Tra le novità previste dalla riforma, ci sarà l'occasione di potere utilizzare e sviluppare i fondi mutualistici ad integrazione del sistema assicurativo per il pagamento di compensazioni finanziarie agli agricoltori, oltre all'utilizzo dello strumento di stabilizzazione del reddito, variabile sempre incerta del sistema, quali importanti opportunità di crescita e di sperimentazione di soluzioni calate nella realtà imprenditoriale e assicurativa.

Per quanto sopra, in occasione di **Eima International**, **il giorno venerdì 14 novembre alle ore 10,00 si svolgerà il Convegno "Infopac 2014: Gestire i rischi per sviluppare l'impresa - gli strumenti e le opportunità nella Pac 2014/2020" presso la Sala Allemanda (Pad. 33/34, Ammezzato, Lato Ovest).**

Confidando nella Sua presenza a questo importante appuntamento, è gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Presidente
ASRECODI
Claudio Morselli

Il Presidente
ASNACODI
Albano Agabiti